Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 — Roma — Giovedì 30 Settembre — Numero 227

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *a* **S. M. il Re,** *di S. E. il Ministro del Tesoro, in udienza del 13 settembre 1897, sul decreto che autorizza un prelevamento di somma dal fondo di riserva per le «spese impreviste» dello stato di previsione del Ministero del Tesoro.*

SIRE!

Recenti studi e indagini furono intraprese, nell'interesse della scienza e della sanità pubblica, sui metodi profilattici contro la peste bubbonica, mediante esperimenti praticati nei centri principali della infezione, a mezzo di apposita Commissione inviata all'uopo nelle Indie, per cura ed iniziativa speciale del R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze.

Avendo il Governo riconosciuta l'opportunità di concorrere alle spese occorse per quella missione, e non potendo a ciò provvedere con le normali assegnazioni del bilancio, a mala pena sufficienti agli ordinari bisogni dei servizi sanitari, il Consiglio dei Ministri ha deliberato di valersi della facoltà consentitagli dall'articolo 38 della legge di contabilità generale, promuovendo una prelevazione di L. 5000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, da portarsi in aumento al capitolo n. 47 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio 1897-98.

In coerenza a tale deliberazione, il riferente si onora di sottoporre alla sanzione della M. V. l'unito schema di decreto.

Il Numero 423 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto :

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884 n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1897-98 in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 12,000 rimane disponibile la somma di L. 988,000;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto al capitolo n. 106 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, per l'esercizio

finanziario 1897-98, è autorizzata una 2ª prelevazione nella somma di Lire cinquemila (L. 5000) da portarsi in aumento al capitolo n. 47 « *Spese varie per i servizi della sanità pubblica, acquisto di opere scientifiche, gratificazioni e compensi per lavori eseguiti nell'interesse della sanità pubblica per servizi ad essa attinenti tanto dal personale amministrativo del ministero e delle provincie, quanto dai sanitari* » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 13 settembre 1897.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: E. GIANTURCO.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 14 settembre 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Lucca.*

SIRE!

Il Consiglio comunale di Lucca, nell'adunanza dell'11 corrente, respingeva la proposta di denominare la piazza su cui dovrà sorgere il monumento ai caduti nelle patrie battaglie con la data gloriosa della liberazione di Roma.

Questa proposta era fatta dal Comitato promotore del monumento per dare solennità maggiore alla prossima sua inaugurazione, e simile manifestazione rispondeva al sentimento generale della cittadinanza.

Il provvedimento del Consiglio assume quindi l'aspetto di un atto ostile all'aperta volontà del paese, il quale, giustamente indignato, minaccia di esprimere pubblicamente la propria sfiducia all'Amministrazione municipale.

Per dirimere il conflitto nato da un atto riprovevole e antipatriottico, è indispensabile di procedere allo scioglimento di quel Consiglio comunale, e mi onoro di farne proposta a V. M. con l'unito schema di decreto.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Lucca, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Giulio Cesare Pampari è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 14 settembre 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

IL MINISTRO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi sulla fillossera, approvato con R. decreto 4 marzo 1888, n. 5252;

Visti i decreti Ministeriali del 6 luglio 1892 e del 30 novembre 1895;

Visto il decreto ministeriale del 14 settembre 1896, col quale concedonsi alcune facilitazioni alla esportazione delle uve dai Comuni fillosserati, o sospetti, del circondario di Novara;

Uditi i voti delle rappresentanze municipali di Marano Ticino e di Vaprio d'Agogna (Novara);

Decreta:

1. Ai Comuni di Marano Ticino e di Vaprio d'Agogna (Novara) è esteso il decreto ministeriale del 14 settembre 1896 col quale concedonsi alcune agevolazioni alla esportazione delle uve per vino dai Comuni fillosserati o sospetti d'infezione fillosserica.

2. La sorveglianza di cui è parola nell'articolo 2 del detto decreto ministeriale sarà esercitata da guardie antifillosseriche nominate dal Governo e pagate dai Comuni consorziati dei quali si fa designazione nel presente decreto e in quello del 14 settembre 1896.

3. Il R. Commissario antifillosserico di Milano, con apposito manifesto, porterà a conoscenza dei Comuni interessati il decreto ministeriale del 14 settembre 1896, indicherà le vie per le quali potrà farsi dai territori di Marano Ticino e di Vaprio d'Agogna la esportazione delle dette uve.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dato a Roma, addì 13 settembre 1897.

Il Ministro
GUICCIARDINI.

IL MINISTRO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il decreto del 21 settembre 1893 col quale fu vietata l'importazione dei suini dalla Bosnia-Erzegovina in causa della diffusione presa colà dalla peste suina;

Visto il decreto 21 ottobre 1896 col quale, in seguito all'infierire dell'afta epizootica nella Bosnia-Erzegovina, l'anzidetto divieto fu esteso alle varie specie di bestiame ad unghia fessa proveniente da quei paesi;

Constatato ufficialmente che l'afta epizootica è cessata nel territorio di Bosnia-Erzegovina mentre continua a dominarvi la peste suina;

Decreta:

A datare dal giorno 1° ottobre prossimo è permessa l'importazione nel Regno delle varie specie di bestiame ad unghia fessa proveniente dalla Bosnia e dalla Erzegovina, eccezione fatta pel bestiame suino, pel quale fino a nuove disposizioni è mantenuto fermo il divieto imposto col decreto 21 settembre 1896.

I signori Prefetti delle provincie marittime e di confine, le capitanerie e gli uffici di porto, non che gli uffici doganali del Regno, sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Dato a Roma, addì 27 settembre 1897.

Il Ministro
GUICCIARDINI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 - ROMA.

Rivista Meteorico-Agraria

ANNO XVIII - N. 26.

Seconda Decade — Settembre 1897.

L'11 pressione elevata sulla Scozia (774), bassa sul Golfo Liguro (759). In Italia barometro alzato ovunque fino a 5 mm.; pioggie, tranne che al Sud ed in Sicilia; temporali al centro; temperatura generalmente aumentata.

Il 12 pressione elevata sulla Russia centrale (766) e sulla Irlanda (774); il minimo sull' Alta Italia (763). In Italia barometro in generale ancora aumentato fino a 4 mm. all'estremo Nord; pioggie e temporali sull' Italia superiore e centrale; temperatura diminuita al Nord, poco variata altrove.

Il 13 e 14 pressione assai elevata sulla Gran Brettagna Belmullett (776); bassa sul mar Bianco (755) Arcangelo il 13. In Italia barometro diminuito in entrambi i giorni; pioggie e temporali sull'Italia superiore e centrale; temperatura quasi dovunque aumentata.

Il 15 pressione elevata (771) sull' Irlanda ed al NW della Francia; bassa sulla Russia (Mosca 758). In Italia barometro dappertutto abbassato, fino a 7 mm. sul versante Adriatico; pioggie e qualche temporale tranne che in Calabria ed in Sicilia, copiose al Nord; temperatura generalmente diminuita.

Il 16 pressione elevata al NW (770); bassa sulla Norvegia (Bodo 751). In Italia barometro diminuito fino a 3 mm. sul continente, fino a 4 sulle Isole; pioggie e qualche temporale specialmente sul versante Adriatico, pioggerelle in Sicilia e Calabria; venti freschi a forti intorno a W sull'Italia inferiore e Sicilia; temperatura dovunque diminuita.

Il 17 bassa pressione sulla Scozia (751), alta sul Golfo di Guascogna e sulla Russia (765). In Italia barometro aumentato di poco; pioggierelle e temporali sul versante Adriatico ed estremo Sud della Sicilia, copiose con temporali in Terra d'Otranto; temperatura leggermente diminuita al Sud, poco variata altrove.

Il 18 bassa pressione intorno a (750) sul mare del Nord; elevata sul mar Bianco (765) Arcangelo. In Italia barometro abbassato sulla Sardegna e sull'Italia superiore fino a 6 mm. estremo N; alzato sulla inferiore fino a 4 mm. in Sicilia; pioggie copiose e temporali in Liguria e valle Padana; temperatura aumentata sul continente e Sardegna, diminuita in Sicilia.

Il 19 pressione bassa sulla Danimarca (749), alta all'W (762), e sul mar Bianco (764). In Italia barometro aumentato al NW ed in Sardegna, diminuito altrove fino a 5 mm. sull'Italia inferiore ed in Sicilia; pioggie generali, abbondanti, specialmente al N e centro con numerosi temporali; venti meridionali forti a fortissimi; temperatura diminuita sulla Italia superiore, centrale e Sardegna, aumentata sull' inferiore.

Il 20 depressione sul mar Baltico (747); elevata sull'Irlanda (764). In Italia barometro leggermente alzato in Sardegna e ad Est della Sicilia, molto alzata sull'Italia superiore fino a 7 mm. estremo Nord, abbassato altrove fino a 5 mm. versante centrale Adriatico ed al NW della Sicilia; pioggie e temporali tranne che al N; temperatura ovunque diminuita.

La temperatura media decadica fu da 1° a 3° inferiore alla normale nell'Italia superiore; da 1° a 4 superiore altrove.

I minimi si ebbero il giorno 20 nell'Italia superiore, nei giorni 18-20 altrove, ed il massimo nei giorni 12-15. Il minimo ebbe luogo a Como con 4°,2 il 20 ed il massimo a Palermo con 40°,6 il 14.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Le condizioni generali della campagna sono sensibilmente migliorate per le pioggie cadute. È quasi ultimata la vendemmia.

Piemonte. — Sta per terminare la vendemmia, ed il raccolto, oltre che essere di buona qualità, è anche per la quantità, in generale, soddisfacente. L'acqua caduta fu, in qualche località scarsa, e dovunque utilissima.

Lombardia. — Le pioggie copiose cadute nella decade giovarono alle condizioni generali della campagna, ora però è desiderato il sereno per poter compiere la vendemmia, il raccolto e la stagionatura dei fieni, la essiccazione del maiz e la battitura del riso. La grandine arrecò gravi danni in alcune località, specialmente in provincia di Brescia.

Veneto. — Le continue pioggie fecero sospendere i lavori campestri; le condizioni del terreno sono ora favorevoli alle lavorazioni autunnali. Continua la vendemmia ed è quasi ultimato il raccolto del maiz, che dà prodotto soddisfacente.

Emilia. — È incominciata la seminagione del frumento, continuano la vendemmia ed i raccolti del riso e del maiz.

È desiderato il bel tempo.

Marche ed Umbria. — Continua la vendemmia, le uve raccolte sono belle, sane ed abbondanti. La pioggia caduta è oramai sufficiente ai bisogni della campagna, ed ora si desidera bel tempo.

Toscana e Lazio. — La vendemmia volge al termine e le uve sono dovunque di buona qualità ed in molti luoghi abbondanti.

Regione Meridionale Adriatica. — Continua la vendemmia, ed il raccolto è, come si prevedeva, buono. Si raccolgono le mandorle. Sono abbondanti le frutta.

Regione Meridionale Mediterranea. — La pioggia caduta fu efficacissima per ristorare il terreno e disporlo a ricevere le lavorazioni autunnali. I prati, i castagneti, e le vigne ne risentirono pure vantaggio. La vendemmia, dovunque incominciata, dà prodotto buono ed abbastanza abbondante nella Campania; scarso, per le passate invasioni peronosporiche, altrove.

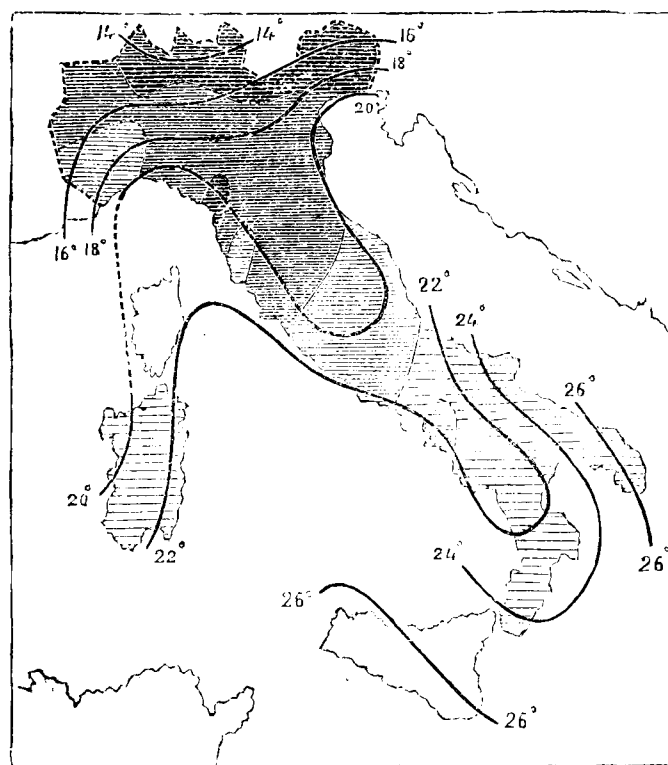
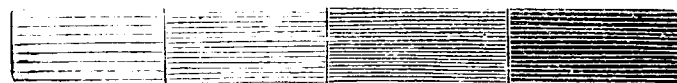
Sono scarse le ulive.

Sicilia. — Si lamentano ancora i danni della persistente siccità, che impedisce i lavori preparatori per le seminagioni autunnali, e danneggia i prodotti in corso, segnatamente le uve e le ulive.

RIEPILOGO. — La pioggia di questa decade fu efficacissima in tutta la penisola ed in Sardegna per ristorare i terreni e prepararli a ricevere le seminagioni autunnali. I prati, le vigne, i castagneti, il maiz, ed in generale tutte le coltivazioni ne risentirono il benefico effetto. Ora però è quasi dovunque desiderato il bel tempo. La vendemmia continua alacremente, e si prevede che nel Piemonte, nella Liguria, nelle Marche ed Umbria, nella Toscana, nel Lazio, nella Campania e nella regione Meridionale Adriatica darà prodotto poco discosto dalla media per quantità, e superiore per qualità. Nelle altre regioni scarseggia l'uva, che in generale però è di buona qualità.

Nell'alta e media Italia, insieme alle pioggie vennero molti temporali, e la grandine caduta, i nubifragi, i cicloni, devastarono zone abbastanza estese in località delle provincie di Genova, Como, Brescia, Mantova, Verona, Vicenza, Padova, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Bologna, Forlì, Urbino, Ancona, Perugia, Arezzo.

In Sicilia perdura la siccità, i cui effetti sono dannosi ai raccolti in corso, ed impediscono i lavori per le seminagioni autunnali.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
E. BERTOLOTTI

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI

Regione I. — Liguria.

1. **PORTO MAURIZIO**

S. Remo. — Temperatura media 19,0. Nebulosità 6,4. Un giornò con pioggia (mm. ?) il 18.— La vendemmia è pressochè terminata, la pioggia caduta il giorno 18 fu salutare per la campagna. I vini mosti riuscirono ottimi.

2. **GENOVA.** — La decade non ha giorno sereno o quasi: piovosi i giorni 13, 14, 15, 19 e 20, piccola pioggia il 16, venticelli varî freschi il 15, 18 e 19. — Le vendemmie toccano il loro termine, il prodotto fu scarso ma buono; in alcune località (Lavagna) la grandine devastò ogni cosa, in città si avvertì qualche chicco nell'estrema zona orientale. Fervono i lavori per le semine autunnali e quelli di cantina.

Bargone. — Temperatura media 19,0. Nebulosità 5,5. Pioggia l'11, il 13-15 e 19 (mm. 61,7). Nessun giorno sereno nè coperti, tutti misti. Temporale e grandine l'11, il 15 e 19. Nebbia l'11, 13-19. Rugiada il 12. — È terminata la vendemmia, è stata abbondante, di 1[3 superiore allo scorso anno, e superiore alla normale. Si raccoglie il maiz. Cominciano a cadere le castagne primaticcie. Si raccolgono le mele, prodotto piuttosto scarso. Fiorisce il nespolo del Giappone. La grandine del 15 arrecò grandi danni a Lavagna e dintorni, qui e nelle vicinanze non fece nessun danno.

S. Ilario Ligure. — *R. Scuola di Agricoltura.* — Temperatura minima 9,4 (il 19), massima 29,1 (il 15), media 18,5. Giorni con pioggia 4 (mm. 149,5). Sereni 4, coperti 3, misti 3. — Dopo le pioggie le condizioni delle campagne sono sensibilmente migliorate. La vendemmia è quasi ultimata e si è ottenuto un prodotto soddisfacente per qualità e quantità. Gli ulivi promettono poco, causa l'andamento della stagione dell'anno scorso e di quest'anno.

Savona. — Temperatura media 20,5. Nebulosità 4,4. Giorni con pioggia il 15, 19 e 20 (mm. 47,3). Sereni il 12, 16, 17 e 20; misti l'11, 13, 15, 18, 19; coperto il 14. Nel pomeriggio dell'11 e 13 gocce. Vento abbastanza forte NE il 15, SW il 19, deboli e variabili nel resto della decade. Temperatura rapidamente abbassata nei due ultimi giorni della decade con un minimo di 13,2 (il 20 ore 9 pom.) il massimo si ebbe con 25,2 (il 12).

3. **MASSA.** — Pioggia il giorno 11, 13-16, 18, 19. Cielo sereno il 12 e il 17. Per tutto il resto della decade il cielo fu quasi sempre interamente coperto. In questa decade dominarono i venti SE e SW che spirarono assai forti l'11, il 14 e 19. L'acqua caduta in questa decade ha portato vantaggio alle castagne. In tutte le vigne si attende alla vendemmia. L'uva non è molta ma schietta e bellissima e si spera in prodotto di ottima qualità.

Bagnone. — Temperatura minima 10,8 (il 20); massima 28,2 (il 17); media 19,8. Nebulosità 5,5. Pioggia l'11, 12, 14, e 16 (mm. 237,9). — La vendemmia è quasi ultimata, scarsissima è la quantità dell'uva ed anche la qualità, per le persistenti pioggie della decade, è alquanto inferiore alle previsioni. Si raccoglie la meliga, abbisogna però del tempo caldo ed asciutto per ben custodirla. I venti ed i temporali localmente non arrecarono alcun danno.

Regione II. — Piemonte.

4. **CUNEO.** — Poca pioggia in 3 giorni. Temperatura sensibilmente abbassata, specie il 20. — Si lamenta tutt'ora la siccità, particolarmente per le semine autunnali.

Fossano. — Temperatura media 16,0. Nebulosità 7, 2. Giorni con pioggia 5 (mm. 7,2). Vento dominante NW. Nebbia bassa il mattino del 12 e temporali all'orizzonte NW alla sera. — Le pioggierelle insignificanti di questa decade non bastano ancora a dissolare il terreno per una buona aratura e seguente semina del frumento. Il raccolto dell'uva dolcetto è terminato, quasi abbondante e buono.

5. **TORINO.** — Cielo piovoso per tutta la prima pentade poscia si rasserenò. — La vendemmia si fa in buone condizioni nella seconda pentade.

6. **ALESSANDRIA.** — Temperatura 1°,8 sotto normale. — Terminata la vendemmia in tutto il Circondario d'Alessandria; bella qualità ma non troppo abbondante; continua in collina, ma volge alla fine anche colà. Si fanno arature per le prossime semine e lavori intorno alla vigna.

Novi Ligure. — Temperatura minima 8,0 (il 20), massima 23,3 (il 12), media 16,9. Nebulosità 5,5. Giorni con pioggia il 5

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	..	..	..	..	..	..	..	..
2	Genova	12,7	24,7	20	11	19,7	5,6	6	76,3
3	Massa	13,6	26,6	20	14	20,4	7,0	7	115,4
4	Cuneo	7,0	21,8	19	12	14,3	5,8	3	12,8
5	Torino	7,6	20,4	20	12	15,4	6.6	6	51,3
6	Alessandria	8,5	24,3	20	12	17,1	5,0	6	53,0
7	Novara	7,0	22,5	20	17	16,6	6,1	6	112,0

(mm. 36,4). Temperatura media 2°,2 sotto la normale. Giorni sereni 2, misti 5, coperti 3. Nebbia l'11, 14, 19 e 20. Vento da S, violento il 18 e 19 — È quasi terminata la vendemmia, ed il raccolto fu quale si prevedeva, ottimo per qualità e discreto per quantità. I prezzi aumentarono in ultimo di circa Lire 2 al quintale. Scarsissimo il raccolto, di uva bianca in Val Barbera, causa la brina ed il gelo del 14 maggio. Continua il lavoro per la preparazione dei terreni per le prossime semine, favorito dalla pioggia caduta. È fallito completamente il raccolto dei funghi, che fu abbondantissimo l'anno passato.

Tortona. — Temperatura media 17,0. Nebulosità 6,6. Giorni con pioggia il 14, 15, 19, 20 (mm. 37,0). Cielo coperto nei giorni 14 e 19, vario negli altri. — La vendemmia è quasi sul finire. Il raccolto delle uve fu eccellente per la qualità e più che mediocre per la quantità. La pioggia caduta se fu disastrosa per alcune località perchè accompagnata da grandine fu in generale molto proficua per la preparazione del terreno alle prossime semine autunnali, ma però scarsa al bisogno,

Voltaggio. — Temperatura minima 9,9 (il 20), massima 20,2 (l'11), media 16,8. Nebulosità 5,5. Giorni con pioggia l'11, 12, 14, 15, 18-20 (mm. 107,0). Sereno il 14, misti l'11-13, 16, 18 e 20, coperti i rimanenti. Nebbia il mattino del 12-16. Temporali l'11 e 19. — È incominciata la semina del grano in qualche piccolo campo della regione più alta dei nostri monti. Pochi però i lavori di questa decade causa la pioggia quasi continua; che sperasi abbia giovato ancora ai castagneti. Temesi pel raccolto dei funghi, che forma una risorsa per questi montanari, causa il freddo precoce. Il vicino monte *Giarolo*, era il 19 mattina coperto di neve.

7. NOVARA. — In questa decade si ebbero temporali con pioggie continue e abbassamento di temperatura.

Varallo-Sesia. — Temperatura minima 11,2, massima 17,4, Nebulosità 7,7. Giorni con pioggia l'11-20 (mm. 282,0). Tempo prevalentemente brutto Pioggia dirotte, continuate per qualche giorno. Umidità diffusa. Neve ai monti vicini. Ora il tempo si è rimesso a bello. — Cominciano le vendemmie.

Regione III. — Lombardia.

8. PAVIA. — Quasi coperto l'11 il 12, 14 e 15. Coperto. 19, vari gli altri giorni. Nebbia bassa notti e mattino del 12 e 13. Pioggia ad intervalli il 12, poche goccie la sera del 13 e la mattina del 14 tutto il 15 e poche goccie ancora la mattina del 18. Pioggia ad intervalli nelle 24 ore del 19 e mattina del 20. Temporali vicini le sere del 12, 15 e 19. Vento forte di NNW, la sera del 19; nel resto della decade dominarono venti deboli di scirocco. — I lavori della stagione procedono stentatamente in causa del cattivo tempo. L'essiccazione della melica e del riso è resa più difficile dalle frequenti pioggie, la vendemmia è pure disturbata.

Vigevano. — Temperatura media 15,6. Nebulosità 6,0. Pioggia nei giorni 11, 12, 15, 18-20 (mm. 46,9). Decade umida, piovosa sovente ventilata. Il 20 a sera vento fortissimo di N. — La decade non fu favorevole ai raccolti. Però l'acqua caduta ha fatto bene alla campagna.

9. MILANO. — Venti moderati o sensibili del 2° e 1° quadrante; cielo coperto-piovoso, tranne appena il 16, 17 e 20. Clima assai umido (eccedente 7,3) e freddo (gradi 1,8 sotto la media normale), con pioggia e temporali frequenti e grandine e nevi ai monti, in provincia con lievi danni. — La pioggia fu propizia per rammollire le terre arse e predisposte ai lavori autunnali, ma ora si desidera che seguiti il bel tempo del 20 per la battitura del riso e per l'asciugamento del maiz.

Lodi. — Pioggie replicate ed abbondanti con forte vento ed abbassamento di temperatura. — Continua il raccolto del maiz e del riso, e si prepara il terreno per la semina del frumento.

10. COMO. — Il giorno 11 alle ore 14,30 forte acquazzone durante tutto il resto della giornata e nella notte vi furono ripetuti temporali. Il 12 alle ore 10 1/4 forte acquazzone, tempo piovoso. Durante la notte del 14 al 15 forti acquazzoni. Il 18 alle ore 17 temporale con forte acquazzone. Il 19 alle ore 20 fortissimo acquazzone, grandine e vento fortissimo spaventevole.

Merate. — Temperatura minima 6,8 (il 20); massima 21,5 (il 13); media 15,7. Nebulosità 7,0. Pioggia l'11-15, 18 e 19, (mm. 147,0). — L'uva è maturata con discreto raccolto; anche il maiz lascia sperar bene. Si comincia il taglio dei boschi.

11. SONDRIO.

12. BERGAMO. — Nessun giorno sereno, misti 8, coperti 2, con temporali 1.

Clusone. — Temperatura media 13,0. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 8 (mm. 136,0). Un giorno sereno, 4 misti e 5 coper-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	5,9	25,0	20	12	17,2	6,5	6	55,5
9	Milano	7,1	23,5	20	13-17	16,7	7,8	7	92,5
10	Como	4,2	21,0	20	17	15,6	7,0	9	247,9
11	Sondrio	7,2	21,4	20	17	14,3	6,3	9	141,8
12	Bergamo	6,0	20,4	20	14	15,9	7,0	4	129,0
13	Brescia	5,5	23,6	20	14	16,7	7,0	5	118,0
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..

ti. Le montagne sopra i 2000 m. sono coperte di neve caduta il 19. — Si desidera il bel tempo, per la stagionatura dei fieni terzuoli e per la raccolta del maiz, che è abbondante e bello.

Grumello del Monte. — Temperatura minima 13,5, massima 22,0. Nebulosità 0,2. Giorni con pioggia 6 (mm. 111,6). Giorni sereni 3, misti 2, coperti 5. Venti predominanti EN. — S'incominciò la vendemmia e si continua a raccogliere la poca uva rimasta dopo la grandinata della passata settimana. Si comincia a raccogliere qualche poco di maiz, ma ci vorrà ancora un po' di caldo prima della raccolta generale.

Treviglio. — Temperatura media 17,6. Giorni con pioggia 6 (mm. 139,0).

13. BRESCIA. — Nessun giorno sereno, coperti l'11, 14 e 19, misti gli altri. Temporali con pioggia l'11 e 12. Piovoso con forte S il 19. Il 12 forti grandinate a Ghedi, Montichiari, Calcinato, Lonato, Iseo e paesi circonvicini, con danni gravissimi alle campagne. È incominciata in varie località la vendemmia, uva bella e sana. Forte abbassamento di temperatura il 20 causa la neve caduta in Valcamonica.

Barbarano. — Temperatura minima 9,0 (il 20); massima 23,0 (l'11), media 17,1. Giorni con pioggia 8 (mm. 203,2). Dalla notte dell'11 a tutto il 12 caddero mm. 93,2 d'acqua. Temporale nella mattina e nella sera del 12, la mattina con grandine; pioggia l'11-12, alle 2,30 e alle 9 pom. del 13, nella mattina del 14, il 15, nel pom. del 16; alle 3 pom. del 18, e tutto il 19; vento di NW forte il 12, debole il 15, coperto il 15, 19, sereno il 20, misti tutti gli altri.

Desenzano sul Lago. — Temperatura media 20,3. Nebulosità 4,5. Giorni con pioggia 6 (mm. 102,4). Sereni 2, misti 2, coperti 6. Decade nuvolosa e piovosa. — Si prepara la campagna per la semina del frumento.

Gaino Toscolano. — Temperatura media 17,5. Giorni con pioggia 8 (mm. 153,4). Coperto l'11, 14, 15, 19, sereno il 20, misti altri. Nebbia il 15. — Cominciano le vendemmie e si prevedono scarsissime.

Isola de Ferrari. — Temperatura media 19,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 162,1). Sereni 2, coperti 2, misti 6. — Si continuano le vendemmie, le quali furono sospese per le pioggie che caddero copiosamente. Abbiamo scarsità di uva, ma assai bella, sfioritura soddisfacente

Ronchi di Salò. — Temperatura media 17,2. Giorni con pioggia 6 (mm. 192,0). — Pioggie diluviali senza grandine però. Si va ultimando la scarsissima vendemmia, e si raccolgono le frutta invernali, che sono scarse.

Villa Salò. — Temperatura media 15,4. Giorni con pioggia 8 (mm. 181,0). — Grandine il 12 in due riprese, e cioè nelle ore tra le 6 alle 8 e tra le 16 alle 17, grandine che fortunamente non arrecò gravi danni alla campagna perchè senza vento. È pressochè ultimata la vendemmia, ma con risultati poco o niente soddisfacenti in ciò che si riferisce alla quantità. Le olive in generale sono belle e promettenti.

14. CREMONA.

15. MANTOVA.

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — In questa decade poco si è lavorato in causa del tempo piovoso e dei temporali. Ora si veggono i gravi danni dalla grandine del giorno 12, che con chicchi grossi e spessi ridusse in pezzi una infinità di vetri e di tegole. Nulla dico delle viti che furono ridotte come in inverno.

17. VICENZA. — Tempo sciroccoso con pioggie frequenti temporalesche e con qualche grandinata. Venti varii prevalenti del 1° e 3° quadrante. Temperatura notevolmente diminuita. — Le pioggie cadute apportarono grande beneficio al terreno già inaridito dal lungo asciutto, ma non così per la imminente vendemmia causa la troppa umidità e le forti pioggie.

Lonigo — Giorni con pioggia 6 (mm. 101,7). Temporali, grandine e pioggia quasi tutti i giorni. Sereno solo che il 20. — Dalla siccità si è caduti nell'estremo opposto; ora si desidera il bel tempo tanto per la vendemmia già iniziata, che per la raccolta del maiz, e le prossime seminagioni.

18. BELLUNO. — Sereni nessuno, misti 4, coperti 6, con temporale 1 (il 12), con vento forte 5. Vento dominante SE, NW.

19. UDINE. — Giorni misti l'11-14, 16-18 e 20; coperti il 15 e 19; pioggia l'11-16 e 19; temporali il 12-13, 15-16 e 19; temporale con grandine il 16. Il giorno 20 il tempo fu abbastanza bello: è desiderabile che continui, altrimente la vendemmia è non poco compromessa.

20. TREVISO.

21. VENEZIA.

S. Donà di Piave. — Temperatura media 19,8. Nebulosità

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	..	..	..	..	..	..	..	..
16	Verona	10,0	25,0	20	12	18,0	6,3	8	139,0
17	Vicenza	11,7	23,6	20	13	17,4	6,5	7	191,5
18	Belluno	10,6	23,1	20	13	15,2	8,7	8	138,6
19	Udine	13,0	23,8	20	13	17,7	7,3	7	136,6
20	Treviso	..	..	..	..	..	..	..	..
21	Venezia	13,9	23,5	20	12	18,8	5,8	6	64,4

7,4. Giorni con pioggia 5 (mm. 107,3). Vario sino al 19 con pioggia frequente; bello il 20. — In questa decade i lavori campestri rimasero completamente sospesi.

22. PADOVA. — Sereni il 12 e il 20, misti il 16-18, nuvolosi gli altri giorni. Pioggia l'11-15, 17 e 19; temporale e grandine il 12. Venti dominanti di NE.

23. ROVIGO. — Coperti l'11, 13-15, misti gli altri. Con pioggia l'11, 13-16, 18 e 19. Temporale il 13, 15, 19; vento forte il 15, nebbia fitta il 16. — Si sta facendo la vendemmia che è in generale scarsissima. Il raccolto del maiz è quasi ultimato e fu abbastanza soddisfacente. Si dispongono i terreni per la semina del frumento.

Crespino. — Temperatura media 18,9. Nebulosità 6,4. Sei giorni con pioggia (mm. 71,1). Nebbia al mattino dell'11, temporale da S alle 21 del 14, temporali il 12, 13, 15 e 19. — L'ultima pioggia fu di gran vantaggio alla campagna per poter preparare le terre per le prossime semine.

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — Pioggierelle il 12, 13 e 16, copiose con temporali e venti forti il 15 e 19. — Le pioggie furono propizie per riattivare le sorgenti, per fornire i canali per la macinazione e per ben disporre il terreno, per la prossima semina del frumento. Ferve la vendemmia in collina, e, benchè il prodotto sia piuttosto scarso, è però di qualità eccellente.

25. PARMA. — Nessun giorno sereno; otto misti e due coperti. Pioggia nei giorni 11, 13-15, 18-20, con temporale nel 14 e 15. Vento forte nella sera del 19 dal 4° quadrante e nebbia densa ed umida nel mattino del 12 e del 18. — È terminata la vendemmia col risultato di cui si è detto nella passata decade. Ora il tempo piovoso impedisce la stagionatura della poca melica che si è raccolta; la pioggia però sarà utile pei pascoli e per le prossime seminagioni.

Borgotaro — Temperatura media 17,2. Pioggia il 16, 19 e 20 (mm. 85,0). Un giorno sereno, uno coperto ed otto misti. Temporale nella notte dal 14 al 15. — Decade piovosa con pioggie abbondanti ed alcune dirotte, le quali se arricchirono le sorgenti e i corsi d'acqua e se giovarono ai prati e ai pascoli, pregiudicarono notevolmente le uve.

Ragazzola. — Temperatura media 17,8. Pioggia l'11, 14, 15 e 19 (mm. 64,2). Due giorni sereni, quattro misti e quattro coperti. — Si sta ultimando la vendemmia, interrotta dalla stagione piovosa. Si sgombrano i campi per prepararli alle seminagioni.

26. REGGIO EMILIA.

27. MODENA. — Nebbia per lo più densa sulla campagna nella notte e al mattino; poca nebbia attorno nel mattino dell'11 e molta nebbia attorno nel mattino del 12 e 14. Caligine all'orizzonte nel pomeriggio del 18. Pioggia dalle 8,30 alle 11,55 dell'11; a riprese dalle 17,12 alle 24 del 13; successione di temporali con pioggia abbondante, torrenziale dalle 19,40 del 14 alle 1,15 del 15; pioggia il 15 dalle 8,5 alle 13,38 e temporale con pioggia torrenziale e poca grandine, da NNE, con vento forte da NW, dalle 7,25 alle 8,32; poca pioggia all'1 e dopo le 4 del 16 e gocce a 6,35; pioggia dalle 8,50 alle 14,25 del 19 e temporale da SW dalle 10,35 alle 12,13. Forte E, NE, W, NW dalle 23 del 14 alle 18 del 15; forte SE. E, S, dalle 14 alle 23 del 19. Vento predominante W. Temperatura molto abbassata e in diminuzione, media della decade sotto la normale di 2,6.

Mirandola. — Temperatura media 18,2. Nebulosità 5,9. Pioggia l'11, 13, 15 e 19 (mm 50,9). Il 15 vi furono due temporali con grandine.

Sestola. — Temperatura minima 7,0 (il 20); massima 19,7 (l'11); media 13,3. Nebulosità 6,3. Pioggia l'11, 13, 15-17 (mm. 80,2). Cielo generalmente nuvoloso; coperto il 13 e 14. Pioggia discreta il 14; copiosa il 19. Temporali lontani sul 3° quadrante la mattina, sul 4° il pomeriggio dell'11. Il giorno 14 di seguito a una serie di temporali dal SSE, saturi di elettricità e molto minacciosi, imperversò nella notte un uragano di straordinaria attività elettrica che distrusse o grandemente danneggiò, con una formidabile grandinata il raccolto dell'uva, delle castagne e delle ghiande nei territori di Pavullo, Lama di Mocogno, Polinago e Montefiorino. I danni maggiori toccarono a Polinago, in cui i chicchi di grandine furono di eccessiva grossezza, con la distruzione completa di tutti i raccolti pendenti, e dove il vento turbinoso abbattè piante annose e scoperchiò tetti, poi a Gombola di Polinago, Vaglio di Lama di Mocogno, Olina di Pavullo, Casola, Vitriola, e Palagano di Montefiorino che furono molto danneggiati. Temporale lontano sul 4° quadrante, la sera del 16 e del 17; con grandine grossa e copiosa sul Cimone il 17. Infine, durante il giorno 19, successione di temporali con pioggia dirotta e vento turbinoso che qua danneggiò sensibilmente i castagni, abbattendone moltissimi cardi non ancora maturi. Nebbia bassa l'11, 13-15 e 17. Venti freschi dal 1° e 2° quadrante

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	11,6	23,4	20	12	18,0	6,4	7	128,2
23	Rovigo		24,5	20	12	17,8	7,0	7	89,0
24	Piacenza	8,9	23,9	20	12	17,0	5,5	6	58,6
25	Parma	9,0	26,8	20	12	17,5	7,5	7	95,5
26	Reggio nell'Emilia	10,4	25,3	20	12	18,3	6,1	5	67,9
27	Modena	25,3	9,7	12	20	17,8	5,9	6	56,1
28	Ferrara	11,7	25,9	0	12	18,1	6,4	6	88,5

l'11, 13 e 16; dal 1° e 4° il 17, varii gli altri giorni; con prevalenza dal NW; e vento forte variabile il pomeriggio del 13, impetuoso dal SW e NE, in contrasto, la sera del 15, nella notte 18-19, durante il 19 e la mattina del 20. La temperatura, abbastanza elevata nella prima pentade, in seguito ai temporali avvenuti diminuì alquanto e in quantità notevole il giorno 20. La media della decade risultò di 7 decimi inferiore alla normale. — È cominciata la vendemmia, seriamente disturbata dall'avversa stagione, maturata in condizioni felicissime, e si spera di ricavarne ottimi vini. Il prezzo dell'uva oscilla fra il minimo di lire 13,85 e il massimo di lire 16,15 il quintale metrico. Si desidera il buon tempo per poter riprendere gli interrotti lavori campestri, per la vendemmia, la completa maturazione delle castagne, l'essiccazione del maiz, e la stagionatura dell'ultimo e magro taglio dei fieni.

28. FERRARA. — Nuvolo il 13 e 14, quasi nuvolo il 15. nuvolo-sereno l'11, 16, 18 e 19; sereno-nuvolo il 12, 17, e 20. Gocce e pioggia fitta la notte 10-11 ed il mattino susseguente incalcolabile pioggia leggera e gocce il pomeriggio e la sera del 13. Pioggia fitta poi leggera la notte 13-14, gocce nel pomeriggio e la sera del 14. Temporale con pioggia ordinaria poi torrenziale la notte 14-15, altro temporale (nubifragio) dalle 9,55 alle 10,25 del 15. Temporale con pioggia fitta la sera del 17. Gocce e pioggia leggera il mattino, pioggia fitta e forte il pomeriggio del 19. Apparenze temporalesche il pomeriggio e sera del 13, il mattino e pomeriggio del 14 nebbia leggera l'11 ed il mattino del 14. Venti N, NE ed E nella prima pentade moderati o sentiti; W, SW e SE deboli a moderati nella seconda: NE sentito la sera del 12, E NE sentito il pomeriggio del 13, NE forte la sera e notte 14-15 ed il 15 S sentito la sera del 19. Temperatura media inferiore di 1,8 alla normale. — La vendemmia è ormai ultimata nella parte alta della provincia; il prodotto fu scarso per la quantità, ma di qualità buona. Nella parte bassa il raccolto uva si spera sia buono tanto per qualità che per quantità. La lavorazione della canapa è alquanto in ritardo a motivo delle frequenti pioggie.

29. BOLOGNA. — Anche in quest'anno il prodotto delle viti è piuttosto meschino. In oltre, quasi tutti gli agricoltori od i coloni sono ancora contrari a trattare le viti colle miscele calcico-cupriche come rimedi preventivi, ed invece aspettano che la malattia sia già molto manifesta, sicchè ogni cura riesce poco o nulla efficace.

Castelfranco. — Temperatura media 16,6. Nebulosità 6,9. Un giorno con pioggia (mm. 49,2). Vento forte NW il 12, moderato SW il 13, forte NW il 15 fortissimo E il 19. Temporali a più riprese il 14. — La pioggia di questa decade ha favorito la ritagliatura dei terreni per la semina del frumento, che oramai trovasi a buon punto. Però ha impedito a parecchi di essiccare bene il maiz. Ora occorre il bel tempo. Si attende ad abbattere gli alberi vecchi e si scavano i fossi per le novelle piantagioni. Si espurgano le scolatizie e si escavano i fossi principali di scolo.

Crevalcore. — Temperatura minima 15,5, massima 24,5. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia l'11, 14, 15, e 19 (mm. 69.1). Il 15 temporale con pioggia e vento. — Stanno seminando il frumento, e mietono il riso che pare prometta bene.

Zola Predosa. — Temperatura minima 10,0, massima 19,5. Nebulosità 10,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 39,0). Nebbia, vento nebulosità, temporale e pioggia. — Continua la vendemmia con prezzi sostenuti, causa la scarsità dell'uva; massime poi la bianca che è ricercatissima. Uva bianca L. 30 al quintale; uva nera L. 20 al quintale.

30. RAVENNA.

31. FORLI'. — La grandine del giorno 14 ha danneggiato in parecchie campagne l'uva.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. PESARO. — Cielo quasi sereno il 18, misto il 17, coperto o quasi coperto negli altri 8 giorni. Temporali con pioggia l'11-13, 16 e 19. Pioggia sola nella notte 14-15 pioggiarelle il 14. Rugiada nelle mattine del 17 e 18; Est forte la sera del 19. È cominciata la vendemmia con raccolto buono e piuttosto abbondante.

Urbino — Decade dominata dal S. Frequenti temporali con pioggia. Lungo il Foglia la grandine ha colpito diverse località recando gravi danni alle uve. Cominciata la vendemmia che promette bene. Le uve sono di ottima qualità sane e ben mature, e rendano molto alla pigiatura.

33 ANCONA.— Ha piovuto nei giorni 11-16 e 19.

Jesi. — Temperatura media 20,6. Pioggia l'11 e 12 (mm. 40,0). L'11 dalle ore 12 1|2 alle 14 pioggia con poca grandine nella direzione da WS. Nella notte dal 12 al 13 pioggia. — Nei dintorni di Jesi la grandine ha danneggiato moltissimo la raccolta delle uve.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	10,1	26,0	20	12	17,5	6,0	6	49,1
30	Ravenna	12,3	30,1	18	12	19,4	6,2	7	105,2
31	Forlì	13,8	26,2	17-20	13	19,3	7,5	6	67,0
32	Pesaro	14,0	27,5	17-18	15	19,6	7,6	6	40,1
	Urbino	11,2	25,3	20	15	18,4	7,9	7	69,0
33	Ancona	17,4	[illegible]	16	19	20,8	6,5	7	15,5
34	Camerino	12,3	27,0	20	12	19,0	6,3	6	42,3

Montecarotto. — Temperatura media 19,8. Nebulosità 6,6. Pioggia l' 11-16 (mm. 33,4). Temporale con grandine l' 11. Rugiada il 17 e 18, SW forte il 19. — Decade alquanto incostante e non troppo propizia per la campagna. La grandine caduta in una parte del territorio danneggiò sensibilmente l'uva. Si comincia in qualche posto la vendemmia, che dà a sperare un prodotto buono ed anche abbondante. È desiderabile che tornino il bel tempo ed il caldo.

34. CAMERINO. — Le continue pioggie della decade hanno impedito i lavori di terra, e l'essiccamento del granturco. Il vento furibondo di WSW del 19 sera ha cagionato sensibile danno alle uve.

35. ASCOLI-PICENO.

Monterubbiano. — Temperatura minima 17,0; massima 25,2. Pioggia l' 11, 13-20 (mm. 26,0). — Si comincia la raccolta delle uve, che sembrano buone per qualità, ma scarse per quantità; il vento del 19 ha fatto cadere molte olive.

Torre S. Patrizio. — Temperatura minima 14,1 il (17); massima 27,6 (il 15); media 20,0. Nebulosità 6,8. Pioggia l' 11, 13, 17 e 19 (mm. 37,4). Venti predominanti E e SE. Giorni misti 8, coperto 2. — Procedesi alla vendemmia che è quasi al termine dando un soddisfacente prodotto.

36. PERUGIA.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 21,5. Nebulosità 7,0. Pioggia il 12-15, 17, 19 e 20 (mm. 22,2). Sereni incompleti l'11 e 18, misti gli altri. — In alcune località, esposta al Sud, molte viti han perdute tutte le foglie, che seccarono senza causa nota, e le uve restano immature; il SE forte del 19 avariò pure i grappoli, ed in una località, detta Ortolano, situata in una vallata non molto distante dal Tevere, un ciclone svelse 125 alberi con viti.

Todi. — Temperatura minima 15,9; massima 22,6. Nebulosità 6,5. Giorni con pioggia 4 (mm. 36,5). Temporali l'11-13 e 19. — Generalmente si vendemmia sebbene in anticipazione e per quanto il tempo si mantenga poco propizio perchè piovoso.

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA. — L' 11 mattina, temporali intorno alla stazione; il 12, 13, 18 e 19 nella notte, nebbia bassa; il 19, nelle ore antimeridiane, temporali intorno alla stazione e dalle ore 13 alle 13,30, pioggia forte sulla città con qualche temporale.

38. PISA. — Cielo quasi sempre coperto e piovoso. Temperatura notevolmente diminuita. — La campagna è in ottime condizioni; bellissimi gli erbai di rape e avena. La vendemmia è quasi ultimata; il raccolto non è stato troppo abbondante, ma di ottima qualità.

Pontedera. — Temperatura minima 15,4; massima 26,8. Nebulosità 4,0. Pioggia il 14 e 15 (mm. 13,0). Decade mista. Sereni il 12, 16, 17 e 20. Coperti l' 10, 13-15. Misti il 18 e 19. — La vendemmia delle uve è quasi al termine, vino buono e sano.

Volterra. — Temperatura minima 11,0 (il 20); massima 23,0 (il 10); media 17,3. Nebulosità 7.6. Giorni con pioggia 4 (mm. 18,6. Vento dominante SW forte. Tempo burrascoso nel giorno 19. — Oovunque si prosegue la vendemmia. L'uva è di ottima qualità e discreto il prodotto.

39. LIVORNO.

40. FIRENZE. — Pioggia l'11, 13-16, 18 e 19. Temporali nell'11, 14 e 19. — Si attende alacremente ovunque alla vendemmia. Le uve sono buone, ma in alcune località assai scarse. Dal monte si hanno notizie favorevoli per il prodotto dei castagni. Le pioggie ultime sono state molto benefiche ai terreni da predisporre per le sementi prossime.

Pistoia — Temperatura minima 12,0 (il 20); massima 25,5 (il 13); media 19,6. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 7 (mm. 75,8). — Decade molto piovosa con 4 giorni coperti ed i restanti misti.

Prato. — Temperatura minima 12,6 (il 20); massima 25,8 (il 12); media 20,3. Nebulosità 6,2. Sei giorni con pioggia (mm 47,1). Vento dominante SE. Temporali l'11 e 14. Nebbia il 17 e il 18. — Seguita la vendemmia, le uve raccolte sono di buona qualità e abbondanti.

41. AREZZO. — Pioggia l'11, il 13-16, 18-20. Nebbia il 16. Temporali il 19. Vento forte il 19. — Il raccolto dell'uva in generale è, per la quantità discreto, e per la qualità ottimo. In qualche località si è fatto già il vino.

Cortona. — Temperatura media 18,5. Nebulosità 6,6. Giorni con pioggia 4 (mm. 93,0). Per tre giorni della decade si ebbero temporali lontani con caduta di grandine e danno dell'uva, sebbene non grave. — La vendemmia è già incominciata. Il raccolto

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	12,5	26,4	17	12	18,9	7,4	8	33,2
37	Lucca	12,7	27,7	17	12	18,7	6,9	6	46,8
38	Pisa	11,2	28,4	18	14	19,3	6,7	6	35,0
39	Livorno	12,5	26,8	11	14	20,0	,0	5	82,0
40	Firenze	12,0	26,3	20	14	19,3	7,5	7	33,6
41	Arezzo	12,4	26,5	20	15	19,0	6,0	9	76,6

è mediocre, a quanto sembra, è bella però, in ricompensa, l'uva. In vari punti l'acqua caduta ha agevolato l'adattamento del terreno per le prossime colture.

42. SIENA. — Nei giorni 11, 14 e 19 forti temporali. — La vendemmia che è appena incominciata promette buon vino, ma non molto.

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Giorni con pioggia il 13, 19 e 20; goccie il 12, 14 e 15; leggera rugiada la notte del 18; sereni nessuno; quasi sereno il 18; misto il 13; nuvolosi l'11, 16 e 17; coperti il 12, 14, 15, 19 e 20. Predominò il SW e S debole a moderato. Nel 19 dopo le 9 forte vento di SE, impetuoso verso le 15 di SSW con temporale e pioggia dirotta fino alle 17,50 circa.

Monte Cavo. — Temperatura minima 9,5 (il 20); massima 24,4 (il 14); media 16,3. Nebulosità 7,6. Giorni con pioggia il 12, 13, 15, 17, 19 e 20 (mm. 29,9. Nebbia l'11, 18-20. Predominarono i venti del 3° quadrante. — Buone sono le condizioni della campagna. Le viti daranno un raccolto buono ed abbondante.

Velletri. — Temperatura minima 13,3 (il 20; massima 28,8 (il 12); media 21,0 Nebulosità 6,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 34,7). Pioggia con temporale il 19, piccole pioggie il 15 e 20, goccie o pioviggine il 12-14, 16 e 17. Vento turbinoso nel pomeriggio del 19. Giorno sereno il 18; coperti il 14, 15, 19 e 20; gli altri giorni variabili.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. TERAMO.

46. CHIETI. — In questa decade dominarono i venti del 1° al 4° quadrante. Il cielo si mostrò perfettamente sereno solo il 18, tutti gli altri giorni misti, accompagnati da pioggie e venti forti in direzione WSW e WNW. Nebbia umida durante l'intera decade. — In qualche località s'incomincia la vendemmia, le uve sono abbondanti, specialmente alle capanne. L'ulivo si prevede molto scarso.

Scerni. — Temperatura media 23,1. Nebulosità 6,4. Giorni con pioggia 3 (mm. 22,0). Decade nebulosa e con temperatura variabile, rinfrescata in ultimo dalla pioggia. — La maturazione delle uve avviene quest'anno con anticipazione di almeno 8 giorni. Il raccolto sarà copioso e di buona qualità. La pioggia che sta cadendo ancora e quella del 17 giovarono molto alla campagna.

47. AQUILA. — Giorni sereni l'11 e 18; misti il 13 e 16; coperti i rimanenti; il 12 nel pomeriggio ed il 14 tutto il giorno goccie, il 13 nelle ore antimeridiane, temporale prima vicino verso W, poscia alla stazione; il 15 nel primo pomeriggio, temporale al SW ed al WW, poscia temporali vicino verso SW; il 19 nel pom. temporale lontano verso W.

48. AGNONE. — La pioggia caduta è riuscita di molto utile alle campagne.

CAMPOBASSO. — Temperatura minima 15,0 (il 17), massima 23,5 (il 18), media 20,9. Giorni con pioggia il 16, 19 e 20 (mm. 10,0). Giorno sereno l'11, coperto il 19, gli altri 8 misti. W forte nel 16 e 17, temporale nel 19. — Si è avuta abbondanza di frutta, di poponi, cocomeri, pomidori ed altro simile, quale non si era verificata da molti anni. Si è cominciato a tagliare i granoni dei quali si avrà per quanto pare un raccolto superiore a quello dello scorso anno, ma alquanto inferiore a quello che si era previsto fino a pochi giorni sono. L'uva comincia a maturarsi e gustarsi nelle specie primaticce.

Cantalupo nel Sannio. — Pioggia nella notte antecedente al 15 con forte vento. Temporale dalle ore 19 alle 22 del 19. Pioggia durante la notte susseguente. — La campagna prospera bene. A molte vigne, irrorate malamente, sono cadute le foglie. Si raccoglie il maiz con discreto prodotto. Maturano le uve.

Capracotta. — Temperatura minima 11,0 (l'11); massima 17,0 (il 20); media 14,2. Nebulosità 5,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 43,4). In giornata temperatura bassa con venti nordici. — Si lavora alacremente per la semina autunnale del frumento e per il raccolto delle patate, che è abbondante. La pioggia caduta nei due ultimi giorni della decade predispone bene il terreno per la semina del grano.

49. FOGGIA. — Temperatura media circa 3° superiore alla normale; alta temperatura nella prima pentade, poi variante: nessun giorno sereno, un solo coperto, gli altri nuvolosi. Venti forti il 16 e 17 e la notte del 20 con temporali vicini. — Continua la siccità, i lavori dei campi sono sospesi, i prati aridi. È cominciata la vendemmia, si calcola perduto più di 1/3 del raccolto per i grandi calori, mentre quest'anno la peronospera non si era presentata.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	11,8	25,0	20	15	18,4	6,7	6	109.0
44	Roma	13,5	31,2	18	12	22,4	7,1	3	39.3
45	Teramo	13,3	31,9	18	15	20,8	6,0	6	60,5
46	Chieti	10,0	31,4	15	18	24,7	4,7	4	9,8
47	Aquila	9,8	26,6	19	15	17,8	6,4	7	37,7
48	Agnone	11,4	28,1	17	15	18,7	4,5	4	17,1
49	Foggia	17,2	34 8	20	12	24,7	5,1	1	1,5

50. BARI. — Continua la raccolta delle mandorle e la vendemmia di parecchie varietà di uva.

51. LECCE. — Nebbia fitta nei giorni 14 e 15. Pioggia nel 16. Temporali con pioggia nelle 24 ore del 17. Gocce nel 20. Vento forti nell'11 e 19. — Prosegue attivamente la vendemmia. I mosti, sebbene scarsi, sono alcoolici, colorati e aromatici. I continui scirocchi e l'umidità dell'aria hanno favorito l'invasione della mosca olearia al poco frutto degli ulivi restato sugli alberi.

Mottola. — Temperatura minima 15,5 (il 20), massima 32,8 (il 13), media 23,4. Nebulosità 5,4. Giorni con pioggia 3 (mm. 11,9). — È finita la raccolta delle mandorle, che si vendono L. 11 il *tomolo* (litri 56). Segue la vendemmia e la raccolta del maiz. La pioggia ha giovato moltissimo alla campagna, arsa dalla siccità È comparsa la mosca olearia.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. CASERTA. — Temperatura decrescente, con sensibili sbalzi. Cielo misto o interamente coperto. Temporale il 19 da SE a NW, preceduto ed accompagnato da vento forte da SSE. Pioggia nei giorni 15, 16, 19 e 20. — Procedono normalmente i lavori campestri.

53. NAPOLI. — Tempo variabile nel decorso della decade con pioggia piuttosto forte nei giorni 16 e 20, leggiera nel 19 con venti variabili di N e W, deboli in generale.

Pozzuoli.—Temperatura massima 29,0 (il 13), media 23,1. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 21,2), sereni 5, nuvolosi gli altri. — La vendemmia è incominciata da tutti. Si procede benissimo, sebbene il vento e la pioggia l'abbia molestata abbastanza. Si prevede un'ottima qualità

Portici. — Temperatura media 23,0.Nebulosità 5,3. Pioggia il 16,19 e 20 (mm. 28,6). Cielo sereno il 18, coperto il 17, misto gli altri. Vento moderato del 3° quadrante. — Si è dato mano alla vendemmia, la raccolta dell'uva è scarsa ma sana. L'acqua caduta, benchè poca, ha portato molto vantaggio alla raccolta Di olive non ve ne sono, e quelle poche tutte rovinate dalla mosca da non poterne fare nessun uso. La varietà d'olivo da frutto piccolo, la quale matura *tardi*, si nota molto resistente alla mosca (Roscema). Tutti si sono dati alla semina dei sovesci e a scalzare le viti.

Torre del Greco. — Temperatura media 23,4. Nebulosità 4.2. Giorni con pioggia 4 (mm. 19,4).

54. BENEVENTO.

55. AVELLINO. — Il giorno 17 coperto, tutti gli altri misti. Il 16 temporale nella notte, il 19 nel pomeriggio, il 20 nella notte. — Le nocciuole seguitano ad andar male ; il maiz e i fagiuoli abbastanza bene così pure le castagne ; la campagna in genere e l'uva in ispecie avrebbero bisogno di bel tempo.

S. Angelo dei Lombardi. — Temperatura minima 6,0 (il 20), massima 23,0 (il 12), media 17,3. Nebulosità 4,0. Pioggie il 16-20 (mm. 7.1). Vento fortissimo di NE il 19. — Le uve maturano stentatamente Si seguita a raccogliere la meliga con prodotto scarso. Si spera nella pioggia per incominciare a preparare il terreno per la futura semina.

Zungoli. — Temperatura minima 11,0 (il 18), massima 31,3 (il 14). Nebulosità 1,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 21,3), sereni l'11 e 18, misti dal 12-16, coperti dal 17-20. Vento di SW in tutta la decade, forte il 17 e 19, e fortissimo il 16. Temporali vicini il 16 e 19. — Si è intenti alla segatura del maiz, che promette molto. L'uva si è rinvigorita, atteso le ultime pioggie. La peronospora si è limitata alle foglie di seconda uscita, cioè alle più giovani. Si trapianta la verdura negli orti suburbani. Le fonti pubbliche si sono rianimate. Si provvede a preparare il terreno alla semina del grano.

56. Caggiano. — Temperatura assai superiore alla normale con notabili massimi nel 13 e 14, mai verificatisi in undici anni. Temporali con pioggia nella mattina del 16 e 20. Si ebbero venti del 2° al 3° quadrante alquanto forti. Pioggie nel 16, 17, 20 e nebbia nel 20.

57 POTENZA. — La mancanza delle acque ha molto danneggiato i vigneti, quindi il raccolto sarà scarso. Per la stessa ragione le piantagioni del maiz e delle patate dànno un prodotto scarsissimo.

Montemurro. — Temperatura minima 12,0 (il 19), massima 33,7 (il 13), media 21,3. Nebulosità 4,1. Giorni con pioggia 3 (mm. 9,7). Nebbia il 18. Temporale la notte del 20. — La pioggia caduta, quantunque abbia molto giovato, è ancora insufficiente ai bisogni della campagna.

Picerno. — Temperatura minima 10,7 (il 19) massima 32,5 (il 14), media 21,0. Nebulosità 4,1. Pioggia il 16, 17, 20 e 21 (mm. 37,6). Temporale vicino il 20. Cielo sereno l'11, 12, 15 e 19 ; misto il 13, 14 e 18 ; coperto il 16, 17 e 20. Venti predominanti del 1° e

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari delle Puglie . . .	17,0	30,4	19	11	23,5	4,2	3	12,1
51	Lecce	17,6	35,0	19	15	25,8	4,1	2	9,2
52	Caserta.	14,7	33,3	18	13	22,6	4,1	4	31,5
53	Napoli	17,5	31,0	17-18	13	23,0	5,0	3	20,5
54	Benevento	..	..	..	..	..	..	..	..
55	Avellino	10,1	30,3	18	14	20,3	5,0	4	32,8
56	Caggiano	12,5	30,9	17	13	19,6	4,8	4	4,3

4° quadrante. — Efficacissime le pioggie di questa decade pei terreni da prepararsi per le nuove seminagioni. Eguale giovamento ne hanno avuto i castagni, le querce e le poche vigne rimaste in parte incolume dalla peronospora. Si scavano ovunque le patate con ottimo successo. Anche il raccolto del maiz è, come si disse nelle precedenti decadi, eccellente. I pomodori hanno dato un prodotto scadente sia per qualità che per quantità. Quello dei peperoni è regolare. Maturano e si colgono i fichi.

Pomarico. — Temperatura minima 15,4 (il 19), massima 32,9 (il 13), media 22,8. Nebulosità 4,4. Giorni con pioggia 2 (mm. 8,1), sereno il 14 e 19, vario il resto. Nebbia l'11-13, 15, 16, 19 e 20, di più o meno intensi e frequenti in varie plaghe dell'orizzonte il 16, 17, 19 e 20 sera. Venti predominanti del 3° quadrante. — È cominciata la vendemmia con scarsa raccolta. La pioggia caduta in questa decade è stata insufficiente ai bisogni delle campagne. Le ulive, che promettevano una buona raccolta, cadono precocemente dagli alberi ed in abbondanza.

Teana. — Temperatura minima 18,6, massima 24,5, media 21,5. Con pioggia il 16, 17 e 20 (mm. 19,4), misti 10. Vento fortissimo il 16. Temporali il 16 e 20. — Si raccolgono in buona quantità le patate ed il maiz. Le uve sono scarse, rovinate dall'oidio e dalla peronospora.

58. COSENZA.

59. TROPEA. — Giorni sereni 5, misti 4, coperti 2. Venti dominanti ESE e WNW. — Fallito quasi interamente il raccolto delle mandorle. Le ulive hanno subito dei guasti a causa degli estremi e continuati calori. La vendemmia è principiata sotto buoni auspici. La fillossera però progredisce spaventevolmente. Si desidera la pioggia per la preparazione delle terre.

Tiriolo. — Temperatura minima 10,7 (il 18); massima 33,6 (il 13); media 21,8. Nebulosità 1,2. Giorni con pioggia 2 (mm. 3,0). Dominanti leggiere corrente del 4° q. — S'iniziano i preparativi per la vendemmia, che si provede scarsissima. Gli ulivi, le quercie, i castagni hanno pure scarsissima quantità di frutta. Malissimo gli ortaggi.

60. REGGIO CALABRIA.

Oppido Mamertino. — Temperatura media 24,0. Nebulosità 3,6. Giorni con pioggia 4 (mm. 5,7). Temporale a NW; e temporali lontani con goccie di acqua alle 17 1/2 del 16. Il 19 forte vento di S con temporale. Si aspettano le pioggie per preparare i terreni alle semine, ed alle piantaggioni degli ortaggi. Seguono le raccolte.

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI. — In questa decade han dominato i venti del 2° quadrante.

62. PALERMO. — Decade calda per frequente forte corrente del SW, che dà luogo al NW il 16 ed il 20. Cielo temporalesco nei giorni 16, 17 e 19.

Corleone. — Temperatura media 26,3. Nebulosità 4,3. Dall'11 al 15 SW forte. Il 17 W forte, il 19 SW forte, il 19 a sera goccie incalcolabili. — Il caldo eccessivo della decade ha quasi disseccato la poca uva che la peronospora aveva risparmiato; come molte ulive son cadute tanto per il terreno disseccato, che per i venti forti. Si desidera sempre la pioggia.

Termini Imerese. — Temperatura minima 20,0; massima 38,0; media 29,0. — Manca assolutamente la pioggia. Vengono nuovi forti calori con vento del SE gagliardo. Continua la vendemmia e si cominciano a raccogliere le ulive.

63. GIRGENTI.

64. CALTANISSETTA.

65. MESSINA.

66. CATANIA.

Caltagirone. — Temperatura media 25,1. Nebulosità 2,8. Un giorno con pioggia (mm. 0,2). Rugiada le notti del 17 e 18. — È incominciata la vendemmia. Pur troppo ai mille guai che perseguitano la vite, si è quest'anno aggiunta la forte ed ostinata siccità che danneggia il prodotto in quantità e qualità. I lavori preparatori per la semina del frumento non si sono potuti ancora incominciare a causa della siccità, e ciò fa temere che influisca sinistramente sulla cultura di questo cereale. Le nuove piantagioni soffrono assai ed anelano la pioggia, che non accenna a venire.

Mineo. — Temperatura media 26,0. Nebulosità 2,1. Un giorno con pioggia (mm. 0,4). Il 17, lungo il giorno, gocce di pioggia; il 19 pioggierella; il 20, lungo il giorno, gocce di pioggia; nelle ore pomeridiane folate di vento forte. Vento dominante SW. — Per la mancanza della pioggia le olive stentano ad ingrossare. Senza la pioggia non si possono iniziare i lavori per preparare le terre. Scarseggiano i pascoli per tutti gli animali.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	?	?	?	?	19,0	5,0	3	13,2
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	20,0	35,2	19	14	26,6	3,8	..	..
60	Reggio Calabria	..	..	..	..	..	..	..	..
61	Trapani	18,7	35,3	19	13 14	27,0	5,0	..	..
62	Palermo	13,4	40,0	19	14	27,6	4,7	1	5,2
63	Girgenti	..	..	..	..	..	..	..	..

Riposto. — Temperatura media 23,1. Nebulosità 5,0. Tempo umido. — È incominciata la vendemmia nel piano. La produzione è calcolata di un terzo a quella dell'anno scorso. Scarso è anche il raccolto delle olive.

67. SIRACUSA. — Il giorno 11, a ore 23, nebbia fitta e nelle ore pomer. SW forte; il 17, ore 18,40, goccie; il 19, a ore 21,30, leggierissima pioggia; la notte 19-20 leggiera pioggia e temporale. — Continua la vendemmia. Si desidera la pioggia.

Regione XII. — Sardegna.

68. CAGLIARI. — Tutta la decade in parte sempre coperta, con goccie l'11-13 e 15; 18 e 20 nelle ore del pomeriggio. Contrasti di venti sempre variabili. Temporale il 19 dalle ore 20 alle 24 in direzione EW.

Desulo. — Temperatura minima 10,3, massima 21,5. Un giorno (il 19) con pioggia (mm. 35,0). Coperto il 14, 15, 17; sereni gli altri giorni. — Giunse benefica la pioggia che rinfrescò l'aria. Si raccolgono le patate di buona qualità ed il castagno ingrossa il frutto, che si prevede abbondante. In queste parti montuose sono perdute tutte le uve dalla malattia dominante.

69. SASSARI.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	..	..	..	..	..	..	..	..
65	Messina	21,2	32,8	19	15	26,2	3,1	3	3
66	Catania	17,9	37,3	18	15	26,6	4,0	3	goccie
67	Siracusa	18,7	37,0	19	15	26,0	3,9	1	1,0
68	Cagliari	13,7	28,9	20	14	22,3	7,4	5	0,2
69	Sassari	11,1	30,0	20	13	20,0	7,0	6	12,6

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale n. 38 fino al dì 25 settembre 1897 (1)

Regione I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio ematico: 2 bovini a Busca, 1 a Dronero, 2 a Cherasco, 1 a Villafalletto, morti.

Rabbia: 1 gatto abbattuto a Benevagienna.

Malattie infettive dei suini: 2 casi a Benevagienna 1 a Centallo ed 1 a Canale, tutti seguiti da morte.

Torino — Carbonchio sintomatico: 1 bovino morto, 5 sospetti a Gassino.

Malattie infettive dei suini: 1 caso seguito da morte a Valperga.

Alessandria — Carbonchio ematico: 1 bovino morto ad Alessandria.

Regione II. — Lombardia.

Pavia — Carbonchio ematico: 2 bovini morti a Fontanigorda.

Moccio: 1 equino sospetto a Pusiano.

Bergamo — Carbonchio ematico: 2 ovini in Ornica, 1 bovino in Arzago d'Adda, morti.

Malattie infettive dei suini: 5 casi seguiti da morte a Mojo de' Calvi.

Regione III. — Veneto.

Belluno — Carbonchio ematico: 3 bovini morti a Mol.

Regione V. — Emilia.

Modena — Carbonchio ematico: 1 bovino a Concordia, 1 a Medolla, 3 bovini e 2 suini a S. Felice sul Panaro, 1 bovino a Campogalliano, morti.

Malattie infettive dei suini: 2 casi a Medolla, 2 a Mirandola, seguiti tutti da morte; 2 casi con 1 morto a Bomporto.

N. B. — Le notizie relative alla provincia di Modena si riferiscono al periodo di tempo dal 30 agosto al 12 settembre.

Bologna — Malattie infettive dei suini: 2 casi a Calderara di Reno.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

Perugia — Carbonchio ematico: 1 bovino e 2 equini a Trevi, 2 equini a Cottanello, 2 bovini a Montefalco, 1 bovino a Panicale, morti.

Regione VIII. — Lazio.

Roma — Moccio: 4 equini abbattuti a Roma.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

Aquila — Carbonchio ematico: 5 ovini a Introdacqua, 70 tra ovini o caprini a San Vincenzo Valleroveto, morti.

Rogna: 1 mandra a Roccadimezzo, varie mandre a Navelli.

Lecce — Carbonchio sintomatico: 2 bovini a Brindisi.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

Avellino — Carbonchio ematico: alcuni ovini morti a Bisaccia.

Catanzaro — Carbonchio ematico: 20 ovini morti a Monterosso.

Regione XI. — Sicilia.

Catania — Influenza benigna degli equini: 200 casi a Caltagirone.

Siracusa — Influenza benigna degli equini: 46 casi a Francofonte, e vari casi a Modica e Siracusa.

Caltanissetta — Influenza benigna negli equini: Vari casi a Valguarnera.

Regione XII. — Sardegna.

Cagliari — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Muravera.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, s'intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, e passati ora a guarigione.

RIASSUNTO

Affezioni carbonchiose: casi 135.
Affezioni morvo-farcinose: casi 5.
Rabbia: casi 1.
Scabbia ovina: varie mandre.
Malattie infettive dei suini: casi 18.
Influenza benigna negli equini: casi 250 circa.

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi di Europa

Svizzera — Dal 16 al 31 agosto 1897:

	N. dei Cantoni infetti	N. dei capi infetti o sospetti	N. dei morti od abbattuti
Carbonchio sintomatico	12	66	66
Carbonchio ematico	5	13	13
Febbre aftosa	6	1649	11
Rabbia	1	1	1
Moccio e farcino	4	20	3
Malattie infettive dei suini	12	531	231
Tubercolosi (Risultati dell'inoculazione della tubercolina)	1	1	—

Austria-Ungheria — Dal 15 al 21 agosto 1897:

	Località infette	Poderi infetti
Pleuropneumonia	3	3
Febbre aftosa	475	4319
Morva e farcino	127	153
Mal rossino dei suini	318	1709
Pneumo-enterite	1901	3010
Rabbia	121	151

Tirolo — Dal 17 al 23 agosto 1897:

	N. dei poderi o pascoli infetti	N. degli animali infetti o sospetti
Carbonchio sintomatico	—	11
Peste suina	13	166
Mal rossino dei suini	—	47
Rabbia	—	13

Litorale austriaco — Dal 28 agosto al 3 settembre 1897:

	N. dei Comuni infetti	N. degli animali colpiti
Vaiuolo	1	2
Mal rossino	1	1
Peste suina	4	17
Rabbia	1	1

Serbia - Dal 24 al 30 agosto 1897:

	N. dei Comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. dei morti od abbattuti
Pneumo-enterite infettiva	15	490	106
Febbre aftosa	20	4718	15
Carbonchio	1	1	1
Vaiuolo ovino	13	341	25

Romania — Dal 13 al 27 agosto 1897:

	N. dei Comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. dei morti od abbattuti
Febbre aftosa	211	33783	16
Vaiuolo ovino	1	10	—
Ematinuria	3	57	3
Morva	1	2	2
Pneumo-enterite infettiva	1	27	9
Rabbia	1	1	1

Olanda — Dall'8 al 15 agosto 1897:
La febbre aftosa è stata constatata in altri 1600 poderi.

Provvedimenti sanitari

Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio accogliendo il voto del Consiglio zootecnico e per le epizoozie, ha commesso ad una Commissione tecnica l'incarico di studiare le forme morbose dominanti nei suini delle varie zone italiane e di eseguire le inoculazioni di controllo, col virus immunizzante Perroncito e Bruschettini, contro la pneumoenterite infettiva dei maiali.

La Commissione è costituita dai signori:

Prof. Pietro Oreste della R. scuola di medicina veterinaria di Napoli;

Prof. Giovanni Generali Direttore della R. scuola di medicina veterinaria di Modena;

Prof. Edoardo Perroncito della R. scuola di medicina veterinaria di Torino;

Prof. Gian Pietro Piana della R. scuola di medicina veterinaria di Milano.

Essa si adunerà il 29 corrente in Bologna per iniziare gli studi e gli esperimenti in alcuni Comuni infetti di quella provincia.

COMMERCIO DEL BESTIAME

Provvedimenti presi dai Governi Esteri.

Svizzera. — L'autorità federale, essendosi manifestata l'afta epizootica nello scalo ferroviario pel bestiame in Milano, il giorno 26 agosto vietò l'importazione, nel territorio della Confederazione, del bestiame proveniente dalla provincia di Milano.

In seguito però ad informazioni avute, dalle quali restò stabilito che i casi constatati si riferivano tutti ad animali provenienti dalla Romania; che la malattia era estinta; che tutte le misure di disinfezione erano state prese, la stessa autorità federale il 31 agosto revocò il detto divieto, mantenendolo solo per gli animali di provenienza Rumena.

Svizzera. — In vista dell'estensione presa dall'afta epizootica in Rumania, il Governo federale ha vietato, fino a nuove disposizioni, l'importazione, nel territorio svizzero, del bestiame rumeno.

Uruguay — Quel Consiglio Nazionale d'Igiene, circa l'introduzione del bestiame nell'Uruguay ha, con ordinanza 10 agosto u., disposto:

1° In tutti i bastimenti provenienti da porti ove esiste la peste bovina i quali al giungere in quello di Montevideo abbiano a bordo animali vivi, si procederà alla loro mattazione, consentendo soltanto l'uso della loro carne, previa ispezione che ne comprovi l'innocuità;

2° Il bastimento e tutti gli oggetti che sieno stati in contatto con gli animali, saranno disinfettati con una soluzione di sublimato corrosivo al 2 per mille, previa prolungata lavatura;

3° Le pelli, i resti e gli escrementi degli animali, al pari di tutti gli oggetti la cui disinfezione sia difficile, saranno distrutti col fuoco, in luoghi opportuni;

4° Gli abiti e gli altri oggetti di vestiario e quanto altro è di uso nell'equipaggio, saranno disinfettati col calore umido sotto pressione, oppure con la soluzione di sublimato corrosivo al 2 per mille, come meglio convenga;

5° Per le provenienze dai paesi che non si sieno premuniti contro i porti suddetti e pei bastimenti che abbiano portato animali, o non sieno stati sottoposti al trattamento indicato si adotterà lo stesso procedimento.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DELLE POSTE)

Avviso.

Il giorno 27 corrente in Macchia di Giarre, provincia di Catania, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 29 settembre 1897.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Si ha per telegrafo da Atene, 29 settembre:

Il Re chiese allo Czar ed all'Imperatore Francesco Giuseppe che l'articolo del trattato pei preliminari di pace greco-turca, riguardante la delimitazione delle frontiere, venisse modificato perchè non conforme alla Circolare del Ministro degli esteri russo, conte di Muravieff.

I due Imperatori si rifiutarono di aderire a tale richiesta.

***

Si scrive per telegrafo da Costantinopoli alla ufficiosa *Politische Correspondenz* di Vienna che la Porta ha deciso di congedare due terzi dell'esercito che si trova in Tessaglia ed a Janina, non appena la Grecia avrà accettato i preliminari della pace. Verranno cioè congedati 75 mila redif ed in Tessaglia non rimarranno che circa 40 mila nizam.

Il ministro della guerra attende presentemente all'esecuzione di queste misure.

***

Secondo i giornali inglesi sono imminenti delle notevoli e radicali riforme nell'amministrazione dell'Egitto. Si tratterebbe di rafforzare il dominio inglese prendendo occasione dell'agitazione islamitica nelle Indie.

Saranno creati consiglieri inglesi responsabili presso i governatori provinciali, si istituiranno guarnigioni miste in alcune località interne e si allargherà il controllo inglese su tutti i rami dell'amministrazione.

***

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* reca:

« L'addetto militare presso quest'ambasciata francese, per incarico del presidente Faure, fece una visita ufficiale al ministro della marina, Tripitz, per esprimergli le condoglianze del presidente della repubblica e del ministro degli esteri, Hanotaux, per il naufragio della torpediniera *S 26* e per la morte del duca Federico Guglielmo di Meclemburgo-Schwerin.

« Un ufficiale del ministero della marina fece poscia una visita ufficiale all'Ambasciata francese per presentare i ringraziamenti della marina germanica ».

***

Si legge nel *Journal des Débats*:

Ecco, secondo le informazioni che circolano nella stampa e nei circoli politici, quale sarebbe l'oggetto della missione del nuovo ministro americano a Madrid, generale Woodford.

Esso verrebbe ad offrire alla Spagna i buoni uffici del suo governo per porre prossimamente un termine alla guerra di Cuba. Esso sarebbe d'avviso che questa guerra arreca dei danni incalcolabili agli Stati Uniti ai quali riesce impossibile di impedire le spedizioni dei filibustieri. Il governo di Washington crede che l'insurrezione terminerebbe mercè il concorso amichevole degli Stati Uniti e che ciò sarebbe un bene per entrambi i paesi. Però se la Spagna rifiutasi d'accettare la mediazione degli Stati Uniti, questi non dichiarerebbero la guerra, ma favorirebbero i cubani in modo ostensibile, sospendendo le relazioni diplomatiche colla Spagna.

L'atteggiamento ostile della stampa e dell'opinione pubblica in Ispagna produce una penosa impressione sull'animo del generale Woodford il quale reputa la sua missione favorevole agli interessi spagnuoli. Esso non sa spiegarsi perchè la Spagna rifiuti di accettare una mediazione il cui fine è quello di porre un termine ad una guerra che impoverisce la nazione.

Assicurasi essere pienamente inesatto che sia stato posto alla Spagna un termine per porre fine alla guerra, il primo passo del nuovo ministro dovendo esser quello di offrire immediatamente la mediazione degli Stati Uniti esprimendo il desiderio che questa questione venga risolta sollecitamente.

In un'intervista, il generale Woodford ha dichiarato che le regole della diplomazia gl'impediscono di divulgare i particolari della sua missione; però esso ha espresso la speranza che le faccende si accomoderanno in via amichevole.

***

Si ha da Budapest, in data 28 settembre:

Il ministro delle finanze dell'Austria, cav. Bilinski, ebbe una lunga conferenza col ministro-presidente, barone Banffy, a proposito del Compromesso provvisorio austro-ungarico; però, essendo assente il ministro delle finanze Lukacs, non si potè prendere una decisione definitiva. Da parte dei circoli parlamentari ungheresi si propone per il Compromesso provvisorio la validità per due anni; il Governo però non ha potuto ancora risolversi in proposito.

In questi giorni avrà luogo uno scambio di vedute in via telegrafica fra i Gabinetti di Vienna e di Budapest, acciocchè il ministro Bilinski, presentando il bilancio, nella sua esposizione, possa essere in grado di fornire alla Camera austriaca delle informazioni positive circa l'attitudine dei due governi di fronte alla questione del Compromesso.

La durata di due anni per il compromesso provvisorio verrebbe proposta con riguardo all'opportunità politica.

Il Governo austriaco avrebbe proposto di stabilire la durata d'un sol anno, perchè non venga tirata troppo per le lunghe la discussione sulle proposte di legge relative al Compromesso definitivo. In ogni modo nei prossimi giorni si prenderanno degli accordi decisivi.

Verso la fine della settimana ventura, il Ministro Bilinski verrà qui di nuovo a Budapest per attendere, d'accordo col Ministro Lukacs, alla compilazione della proposta concernente il Compromesso provvisorio.

In quanto alla data della convocazione delle Delegazioni si assicura che queste si riuniranno appena verso la fine d'ottobre. Anche questa dilazione starebbe in nesso colle trattative per il Compromesso provvisorio.

È probabile che i due Parlamenti riescano ad esaurire le proposte per il Compromesso, ancor prima della sessione delegatizia.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli, accettarono ieri, a Castellammare di Stabia,

due splendide pergamene offerte loro una da quel Commissario Regio cav. Ferrari, a nome del Municipio, e l'altra dagli operai del R. Cantiere.

Commissione d'inchiesta ferroviaria. — La Commissione d'inchiesta ferroviaria si radunerà in Roma il 4 ottobre, e, dal giorno seguente in poi, procederà agl'interrogatorî di alcuni funzionari dell'Ispettorato governativo delle Strade ferrate e di altre amministrazioni dello Stato.

Pel valico del Sempione. — Nella sua seduta di ieri la Camera di commercio di Milano, constatata l'utilità pel commercio italiano, del traforo del Sempione, votò all'unanimità un ordine del giorno, compiacendosi che la Provincia abbia confermato il sussidio di cinquecentomila lire per quest'opera e confidando che il Municipio delibererà sollecitamente un contributo finanziario adeguato all'entità dell'impresa.

Echi del varo. — Al varo dell'*Emanuele Filiberto* assistette ieri una Commissione di ufficiali e capi tecnici recatasi appositamente a Castellammare da Taranto.

È stato calcolato che ieri a Castellammare giungessero circa 30 mila persone da Napoli e dai paesi circonvicini.

Iersera la città era splendidamente illuminata, il concerto suonava nella piazza e le vie erano animatissime.

— In occasione del varo S. E. il Presidente del Consiglio, onorevole di Rudinì, telegrafò al Ministro della Marina, onorevole Brin, inviando al personale dirigente ed agli operai del cantiere, in nome del Governo del Re, un saluto ed un augurio che nuovi trionfi loro conceda l'avvenire.

L'on. Imbriani. — L'*Agenzia Stefani* ha da *Siena*, 29:

« Le condizioni generali dell'on. Imbriani sono invariate. L'intelligenza è però più lucida e mercè i mezzi energici usati la paralisi intestinale ha ceduto parzialmente. L'emiplegia si mantiene invariata ».

Siena, 30.

« L'on. Imbriani ha passato la notte abbastanza tranquilla. Nessun peggioramento nelle condizioni intestinali. Persiste la lucidità intellettuale ».

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali **è stato fissato per oggi, 30 settembre, a lire 105,22.**

Marina militare. — La R. Nave *Lombardia*, da Tangeri ritornò ieri al Pegnion. La R. Nave *Governolo*, giunse ieri l'altro ad Aden.

Marina mercantile. — Il giorno 27 il piroscafo *Bormida*, della N. G. I., giunse a Hong-Kong. Ieri l'altro i piroscafi *Arno*, della N. G. I., *Vittoria*, della Veloce, proseguirono il primo da San Vincenzo per Genova ed il secondo da Las Palmas per il Plata; i piroscafi *Duchessa di Genova* e *Sud America*, della Veloce, giunsero il primo, ieri l'altro, a Montevideo, ed il secondo, ieri, a Colon.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LA CANEA, 29. — Sette velieri hanno tentato di sbarcare truppe turche sulle coste dell'isola, ma le squadre internazionali impedirono lo sbarco.

SUAKIM, 29. — Gli anglo-egiziani hanno fatto una ricognizione in direzione di Adarama, ed hanno constatato che Osman Digna lasciò l'Atbara per recarsi nei dintorni di Ondurman in seguito ad ordini del Kalifa.

MADRID, 29. — L'Ambasciatore degli Stati Uniti, generale Woolford, scambiò visita col Presidente del Consiglio, generale Azcarraga.

Gli arrestati ieri in seguito a denunzia di complotto anarchico, sono stati rimessi in libertà.

SUAKIM, 29. — Il colonnello Parsons, Governatore di Suakim, è partito per Massaua e Cassala, si crede per porsi d'accordo colle autorità militari italiane per la eventuale occupazione di Cassala.

MANILLA, 29. — È scoppiato ieri un terribile incendio nella città. Le perdite sono enormi. Numerosi edifici pubblici sono distrutti.

LONDRA, 29. — L'Inghilterra e l'Italia stanno procedendo ad uno scambio di vedute relativamente alla retrocessione di Cassala.

Il Governo egiziano sta studiando la questione dal lato finanziario. È probabile che, appena tale punto sarà regolato, le truppe necessarie per l'occupazione di Cassala saranno poste sotto gli ordini di ufficiali inglesi al soldo dell'Egitto.

DARMSTADT, 29. — La *Darmstaedter Zeitung* annunzia che lo Czar e la Czarina arriveranno a Darmstadt il 2 ottobre colle figlie.

COSTANTINOPOLI, 29. — È stato emanato un *iradè*, col quale la popolazione dell'Hauran viene esonerata dal servizio militare contro il pagamento di una tassa di esenzione.

BUDAPEST, 29. — Il Re e la Regina di Rumania, coll'Imperatore e l'Arciduca Ottone, visitarono, oggi, la Galleria dei quadri nel Palazzo dell'Accademia, ovunque acclamati entusiasticamente.

Nel pomeriggio Re Carlo passò in rivista il reggimento di fanteria del quale è capo ed intervenne poi al *déjeuner* cogli ufficiali.

Al levar delle mense S. M. fece un brindisi all'Imperatore dicendo considerare come un dovere militare e come un dovere del cuore quello di bere alla salute del Capo dell'esercito, l'Imperatore Francesco Giuseppe.

Il giornale *Magyar Hirado* annunzia che l'Università di Budapest nominerà la Regina di Rumania dottoressa d'onore.

MADRID, 29. — Nell'odierno Consiglio dei Ministri durato mezz'ora, fu deciso di sottoporre alla Regina-Reggente la questione di fiducia.

Il Presidente del Consiglio, generale Azcarraga, si è poscia recato a Palazzo a presentare alla Regina-Reggente le dimissioni del Gabinetto.

BUDAPEST, 29. — Nel pranzo di gala a Corte, che ebbe luogo stasera, l'Imperatore Francesco Giuseppe bevette alla salute del Re e della Regina di Rumania, ringraziandoli nuovamente per l'accoglienza calda a lui fatta in Rumania, l'anno scorso, ed esprimendo la sua viva soddisfazione per la visita da essi fattagli.

Continuò dicendo: « Particolarmente commosso per la sollecitudine costante di V. M. nell'imprimere agli eccellenti rapporti esistenti fra i nostri due paesi, un carattere di salda e stretta amicizia, Vi prego esser convinto che avrò sempre a cuore di assecondare, col mio appoggio, gli sforzi di V. M. »

L'Imperatore terminò esprimendo voti sinceri pel Re, la cui alta saggezza rese la Rumania un elemento di ordine di pace in Europa e facendo anche voti ardenti per la durata e pel consolidamento di un così lieto stato di cose.

Re Carlo ringraziò per le lusinghiere e cordiali parole rivoltegli e che lo colmano di orgoglio. Disse che il ricordo della visita fatta dall'Imperatore l'anno scorso, rimarrà sempre impresso nel cuor suo e della Regina, e che quella visita contribuì potentemente a consolidare vieppiù gli eccellenti rapporti così felicemente stabiliti fra i due Stati, rapporti che hanno una nuova conferma nel magnifico ricevimento fatto a lui ed alla Regina dall'Imperatore e dalla città di Budapest.

Il Re concluse esprimendo sentimenti di profonda venerazione verso l'Imperatore e facendo voti ardenti pel suo lungo regno, per la felicità e per la pace dei suoi fedeli popoli.

Brindò infine alle LL. MM. l'Imperatore e l'Imperatrice.

Anche il Granduca di Russia, Boris, assisteva al pranzo.

Il Re e la Regina di Rumania visitarono, oggi, il Parlamento.

L'Imperatore Francesco Giuseppe accompagnò il Re e la Regina di Rumania alla stazione.

I due Sovrani si abbracciarono tre volte; la Regina baciò l'Imperatore sulla gota.

Dopo un congedo cordialissimo, il Re e la Regina partirono per Bucarest alle ore 9,30.

MADRID, 30. — Il Presidente del Consiglio, generale Azcarraga, ha presentato iersera alla Regina-Reggente le dimissioni del Gabinetto.

S. M. le accettò, ma pregò il generale Azcarraga di continuare nella gestione degli affari fino alla soluzione della crisi.

La Regina-Reggente chiamerà oggi i capi dei partiti od i Presidenti del Senato e del Congresso per conferire circa la soluzione della crisi.

Sagasta, chiamato per telegrafo, giungerà qui immediatamente.

Si crede che egli avrà l'incarico di formare il nuovo Gabinetto.

ATENE, 30. — Si prevede lo scoppio di una crisi ministeriale dopo la presentazione alla Camera dei Rappresentanti del Trattato per i preliminari di pace fra la Grecia e la Turchia.

MADRID, 30. — Si assicura che se Sagasta sarà chiamato al potere, accorderà all'isola di Cuba il regime autonomo.

Gamazo è designato al portafoglio degli affari esteri.

LONDRA, 30. — Il *Daily Graphic* dice che il colonnello David Davis è stato nominato Lord Mayor.

Il *Times* ha da Simla che una deputazione degli Afridi e degli Orakzai, incaricata di sollecitare l'assistenza dell'Emiro dell'Afganistan, non raggiunse il suo intento.

Le contro-torpediniere *Lynx* e *Thrasler* ebbero una collisione presso Falmouth.

La *Thrasler* fu tagliata in due. Tre fuochisti rimasero morti e due feriti.

PARIGI, 30. — Il *Matin* annunzia che il Ministro della guerra ha deciso la formazione, per i primi di novembre, dei quarti battaglioni di nove reggimenti del 15° Corpo d'armata e che è probabile ciò si faccia anche per otto reggimenti del 14° Corpo d'armata, poichè, dice il *Matin*, non si può tardare a rinforzare la frontiera delle Alpi.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 29 settembre 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	759 23
Umidità relativa a mezzodì	48
Vento a mezzodì	Nord calmo.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	**Massimo** 26 °9 / **Minimo** 15 °2.
Pioggia in 24 ore:	— —

29 settembre 1897:

In Europa pressione elevata al Centro, 767 Lemberg bassa sulla Russia, e sull'Irlanda, 755 Mosca, Belmullet.

In Italia nelle 24 ore: barometro abbassato fino a 3 mm. tranne che al S; temperatura quasi stazionaria; pioggia con qualche temporale estremo S e Sicilia.

Stamane: cielo nuvoloso con qualche pioggia sulle Calabrie ed in Sicilia, quasi sereno altrove.

Barometro: 765 Torino, Modena, Belluno; 764 Genova, Porto Torres, Palermo, Roma, Venezia; 763 Pola, Ancona, Bari, Calabria e Sicilia orientale.

Probabilità: venti deboli specialmente settentrionali al N e centro, vario altrove; cielo vario con qualche pioggia, Calabria e Sicilia, quasi sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO
DELL UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 29 settembre 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	26 7	15 0
Genova	sereno	calmo	26 4	18 9
Massa Carrara	nebbioso	calmo	27 6	15 3
Cuneo	sereno	—	24 8	14 0
Torino	sereno	—	23 3	15 3
Alessandria	sereno	—	25 5	12 6
Novara	sereno	—	24 3	13 8
Domodossola	sereno	—	24 3	11 8
Pavia	nebbioso	—	26 3	11 3
Milano	1/2 coperto	—	26 0	15 1
Sondrio	sereno	—	23 3	12 9
Bergamo	1/4 coperto	—	23 2	16 8
Brescia	sereno	—	26 0	12 2
Cremona	sereno	—	26 1	13 6
Mantova	—	—	—	—
Verona	sereno	—	28 0	16 8
Belluno	sereno	—	25 1	13 0
Udine	sereno	—	25 4	16 0
Treviso	sereno	—	26 8	18 4
Venezia	sereno	calmo	20 0	16 8
Padova	sereno	—	24 0	13 8
Rovigo	sereno	—	25 9	15 0
Piacenza	sereno	—	25 0	13 8
Parma	sereno	—	26 3	13 4
Reggio Emilia	sereno	—	26 4	15 2
Modena	sereno	—	24 9	13 1
Ferrara	sereno	—	24 5	15 3
Bologna	sereno	—	24 2	16 6
Ravenna	sereno	—	28 1	12 7
Forlì	sereno	—	24 8	15 6
Pesaro	sereno	calmo	23 6	13 7
Ancona	sereno	calmo	22 4	18 0
Urbino	sereno	—	21 0	13 8
Macerata	sereno	—	23 3	16 7
Ascoli Piceno	sereno	—	26 0	16 8
Perugia	sereno	—	25 2	16 6
Camerino	sereno	—	21 4	14 0
Lucca	sereno	—	27 4	14 4
Pisa	sereno	—	28 9	11 2
Livorno	nebbioso	calmo	27 0	15 2
Firenze	sereno	—	28 0	14 0
Arezzo	sereno	—	27 1	13 9
Siena	sereno	—	24 8	15 5
Grosseto	sereno	—	27 4	14 1
Roma	sereno	—	26 4	15 2
Teramo	sereno	—	25 6	14 6
Chieti	sereno	—	23 0	9 0
Aquila	sereno	—	24 2	10 8
Agnone	sereno	—	23 2	14 5
Foggia	1/4 coperto	—	26 7	13 9
Bari	sereno	calmo	22 4	16 0
Lecce	3/4 coperto	—	24 8	17 3
Caserta	1/4 coperto	—	27 8	18 0
Napoli	1/4 coperto	calmo	25 5	19 0
Benevento	1/4 coperto	—	27 0	13 0
Avellino	sereno	—	24 8	9 5
Caggiano	1/4 coperto	—	22 7	12 3
Potenza	1/2 coperto	—	21 6	7 4
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	piovoso	—	19 4	8 0
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	24 2	19 5
Trapani	1/2 coperto	calmo	25 4	18 9
Palermo	3/4 coperto	calmo	26 9	15 8
Porto Empedocle	sereno	calmo	24 0	19 0
Caltanissetta	sereno	—	22 0	14 0
Messina	coperto	calmo	25 7	20 8
Catania	3/4 coperto	calmo	22 5	16 0
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	23 0	17 3
Cagliari	1/4 coperto	calmo	27 0	15 0
Sassari	sereno	—	21 8	14 9

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 29 settembre 1897.

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		— —		98,87 1/2 85 90 92 1/2	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	98,65	98 65		98,90 87 1/2	— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	98,70 65 62 1/2 57 1/2	— —			— —
			detta » di L. 25	9?,65 (65	— —			— —
»			detta » di L. 10	98,70	— —			— —
			detta » di L. 5		— —			— —
»			detta 4 1/2 %	108,15	108 15		108,40	— —
			» » in cartelle da L. 45 a 180.	108,20	— —			— —
»			» » » « 3 a 45.	108,20	— —			— —
»			detta 4 %		— —			93 50
			» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 apr. 97			detta 3 % 2ª grida		— —			63 —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			103 20
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			98 50
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			103 25
			Valori garantiti dallo Stato.		Cor. Med.			
1 lug. 97	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 97	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			507 —
»	500	500	dette 4 % 2ª e 3ª Emissione		— —			504 50
1 lug. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.		— —			306 —
»	1000	1000	» » Tunisi-Goletta 4 % (oro)		— —			940 —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			487 —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	500	500	» Cred. Fond. B. Napoli (legge 17 gennaio 1897)		— —			441 50
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario					
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito (vecchie)		— —			333 50
1 ott. 97	500		» » » » » (nuove)		— —			432 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			498 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			509 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		— —			510 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —		719 3/4	— —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			537 —
1 apr. 97	500	500	» » Second. della Sardegna.		— —			278 —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 97	800	600	Az. Banca d'Italia		— —			793 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			100 —
1 mar. 97	500	500	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			445 —
1 apr. 97	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			578 —
15 apr. 97	500	500	» » Anglo-Romª. per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	857		— —
1 lug. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1242 —
1 lug. 97	250	250	» » Italiana per condotte d'acqua		— —	207		— —
1 apr. 97	125	125	» » dei Molini e Pastificio Pantan.		— —		135 134	— —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed Appi. Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'illuminazione		— —			135 —
15 apr. 97	125	125	» » Anonima Tramvays-Omnibus		— —		216 3/4 16 1/2 16 15 1/2	— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio.		— —		(13 1/2 13 12 11 1/2 11 10	— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi.		— —			— —
30 giu. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			357 —
1 apr. 97	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			129 —
1 gen. 97	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma.		— —			50 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			— —
1 gen. 95	25	25	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			28 —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			530 —
1 lug 97	250	250	» Acquedotto de Ferrari-Galliera		— —			264 —

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			114 —
»	250	125	» » - Vita		— —			230 —
			Obbligazioni diverse.					
1 apr. 96	500	500	Obblig. Soc. Immobiliare		— —			170 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			85 —
1 apr. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			518 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			330 50
1 gen. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	250	250	» » Ferrovie Sarde (Preferenza)		— —			— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano(5 % oro)		— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			50 50
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			8 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	— —	104 67 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	— —	105 22 1/2	— —	105 23	105 25	105 20 22	105 35 25	105 20
2 1/2	Londra	90 giorni	— —	— —	26 36	26 35	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	— —	— —	26 52	— —	26 52 1/2	26 50	26 52 50	26 49
4	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
4	Germania	Chèque	— —	— —	130 05	— —	130 05	130 05	130 25 10	130 10

Risposta dei premi . 28 settembre
Prezzi di compensaz. 28 »

Compensazione . . . 29 settembre
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 1/2 % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre a L. 10,000

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE

Rendita 5 %	98 50
detta 4 1/2 %	108 20
detta 4 %	98 40
detta 3 %	63 —
Obb. Municipio di Roma 4 % 1ª Emissione	507 —
Dette 4 % 2ª e 3ª Emissione	501 —
Obbl. Ferroviarie 3 % 1887-88-89	306 —
» » del Tirreno	487 —
» Cred. Fond. S. Sp. (vecchie)	333 —
» » » » (nuove)	432 —
» » » B. d'It. 4 %	498 —
» » » » 4 1/2 %	508 —
» » » dell'Ist. It. 4 1/2 %	510 —
Az. Ferr. Meridionali	715 —
» » Mediterranee	536 —
» » Sec. della Sardegna	278 —
» Banca d'Italia	785 —
» Banco di Roma	100 —
» Istituto It. Cred. Fond.	445 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajerie in Terni	380 —
» » Gas (Anglo Rom.)	857 —
Azioni Soc. Acqua Marcia	1240 —
» » Condotte d'Acqua	206 —
» » Molini Past. Pant.	135 —
» » Gener. Illuminaz.	135 —
» » An.Tramways-Om.	218 —
» » Nav. Gen. Ital.	354 —
» » Metallurgica Ital.	159 —
» » Piccola Borsa di Roma	50 —
» » Risanamento di Napoli	28 —
» » Credito Italiano	530 —
» » Acq. De Ferrari G.	260 —
» Fondiaria Incendio	114 —
» » » Vita	230 —
» Soc. Immob.	170 —
» » » 4 %	85 —
Ferr.Secondarie della Sardegna	— —
» Ferr. Napoli - Ottajano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	50 —
» » Immobiliare	8 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

28 settembre 1897.

Consolidato 5 % 98 4570

Consolidato 3 % nominale. 63 30

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.

GIULIO FRIEDMANN.

UGO NATALI.

Visto: Il Deputato di Borsa: LEONE LEVI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.